



LETTERA APERTA

**Ai Cittadini Stabiesi
e p.c. all'On.le Silvio Berlusconi
Presidente del POPOLO DELLA LIBERTÀ'**

In qualità di capogruppo del Popolo della Libertà in seno all'attuale Consiglio Comunale, sento il dovere di chiarire alla Città ed al Presidente del mio Partito **la posizione da me assunta nell'attuale competizione elettorale.**

Questo per fugare ogni ombra di dubbio sull'appartenenza politica, mia e dei candidati al consiglio nella lista civica che mi sostiene, appartenenza **della quale siamo stati e siamo tuttora orgogliosi.**

In questi ultimi cinque anni di legislatura comunale i verbali di Consiglio sono la prova inconfutabile che **il gruppo del Popolo della Libertà**, composto da me e dai consiglieri Giovanni Ingenito ed Antonio Sicignano, **ha saputo difendere, benchè all'opposizione, gli interessi della Città**, nel momento in cui provvedimenti predisposti dall'amministrazione di sinistra non trovavano la nostra condivisione.

Basti pensare, tra gli altri, agli ultimi consigli comunali, laddove la nostra ferma opposizione sulle delibere che riguardavano il Piano Integrato Più Europa e il Piano Casa ha trovato addirittura la convergenza di consiglieri della maggioranza, impedendo così all'amministrazione in carica di portare avanti un disegno politico che, a nostro modo di vedere, non teneva presente le vere ed immediate esigenze dei cittadini stabiesi e di un'economia cittadina che aveva bisogno di risollevarsi.

E' bene chiarire che questa convergenza su singoli provvedimenti che riguardavano l'assetto futuro della nostra Città **non ha significato una convergenza politica, che avrebbe richiesto in Consiglio Comunale ben altre dichiarazioni pubbliche.**

Fatta questa premessa, necessaria per comprendere l'attuale posizione del nostro gruppo, va evidenziato che, con l'avvicinarsi della competizione elettorale, abbiamo avvertito da più parti rappresentative della città **l'esigenza di un cambiamento, non solo sul piano politico ma soprattutto di uomini che hanno gestito da sinistra l'amministrazione comunale nell'ultima legislatura**, amministrazione che, al di là di ogni polemica che non ci appartiene, ha portato Castellammare ad essere definita **"invivibile"** in una trasmissione televisiva con milioni di ascoltatori in tutta Italia.

E proprio per garantire alla cittadinanza un possibile ma effettivo radicale cambiamento, il nostro intento è stato quello di **non affiancare**, a quella che doveva essere la nostra lista del Popolo della Libertà, **liste di persone che**, al di là del piano personale, **avevano ricoperto cariche politiche o istituzionali riferibili all'amministrazione di sinistra in carica.**

L'averle successivamente accettate da parte del candidato sindaco del Popolo della Libertà **scelto da organi provinciali (e non conoscitore della realtà delle vicende politiche stabiesi)** ha provocato la nostra diversa collocazione elettorale, e questo per coerenza con quanto avevamo già detto in Città, ma soprattutto per **dignità politica e personale.**

E' del tutto evidente, infatti, che **candidare nella lista del Popolo della Libertà ed in quelle collegate sei assessori, due presidenti di partecipate ed un vicesindaco della giunta di sinistra uscente, nonché ex segretario del Partito Democratico, non potrà mai essere garanzia di discontinuità ed effettivo cambiamento per la Città.**

Pur consapevoli dei nostri limiti, riteniamo infatti che ognuno possa e debba mettersi "a disposizione" della propria città **con l'amore e l'umiltà** dei tanti che, in silenzio, ne danno quotidianamente prova nella loro vita di relazione nell'ambito della nostra collettività, **a differenza di quei pochi che avrebbero dovuto darne invece pubblica dimostrazione dall'alto di cariche istituzionali alle quali la Città li aveva delegati e che loro non hanno onorato.**

Esperienze di un passato recente in cui abbiamo visto candidati sindaci disdegnare la carica di consigliere comunale nel momento in cui la città ne aveva liberamente decretato la sconfitta elettorale, o consiglieri comunali cambiare frettolosamente casacca per salire sul carro dei vincitori, ci ha consigliato di andare cauti sulle **"conversioni"** dell'ultima ora.

Le elezioni si possono vincere ma si possono anche perdere, quello che è importante è garantire a chi vota che gli interessi della Città si possano e si debbano curare anche con una opposizione seria, convinta e, perché no, anche costruttiva.

La nostra lista si riconosce pubblicamente nella ideologia politica del Popolo della Libertà, e non si riconosce con quanti fino a ieri hanno gestito, con una visione politica ed amministrativa diversa dalla nostra, il Comune di Castellammare di Stabia.

Ma la Città che ha dato piena fiducia a noi che rappresentavamo dall'opposizione il Popolo della Libertà, tanto da portarci ad essere il partito di maggioranza relativa, **non condividerebbe oggi un nostro comportamento ambiguo, ed è proprio per prendere le distanze dall'ambiguità di chi ora si professa, non senza una certa faccia tosta, appartenente al Popolo della Libertà e che ieri o era assente o militava in tutt'altre formazioni politiche, che abbiamo scelto di presentare la lista civica "Costruiamo Insieme Castellammare di Stabia".**

Rosa Cuomo

a nome proprio, a nome dei candidati consiglieri, a nome delle duecentosettanta persone che hanno sottoscritto la lista COSTRUIAMO INSIEME ed a nome di quanti, conosciuti o sconosciuti, vorranno votarci non ritenendo la loro espressione di volontà un gesto che altri pretendono di definire offensivamente "inutile".